

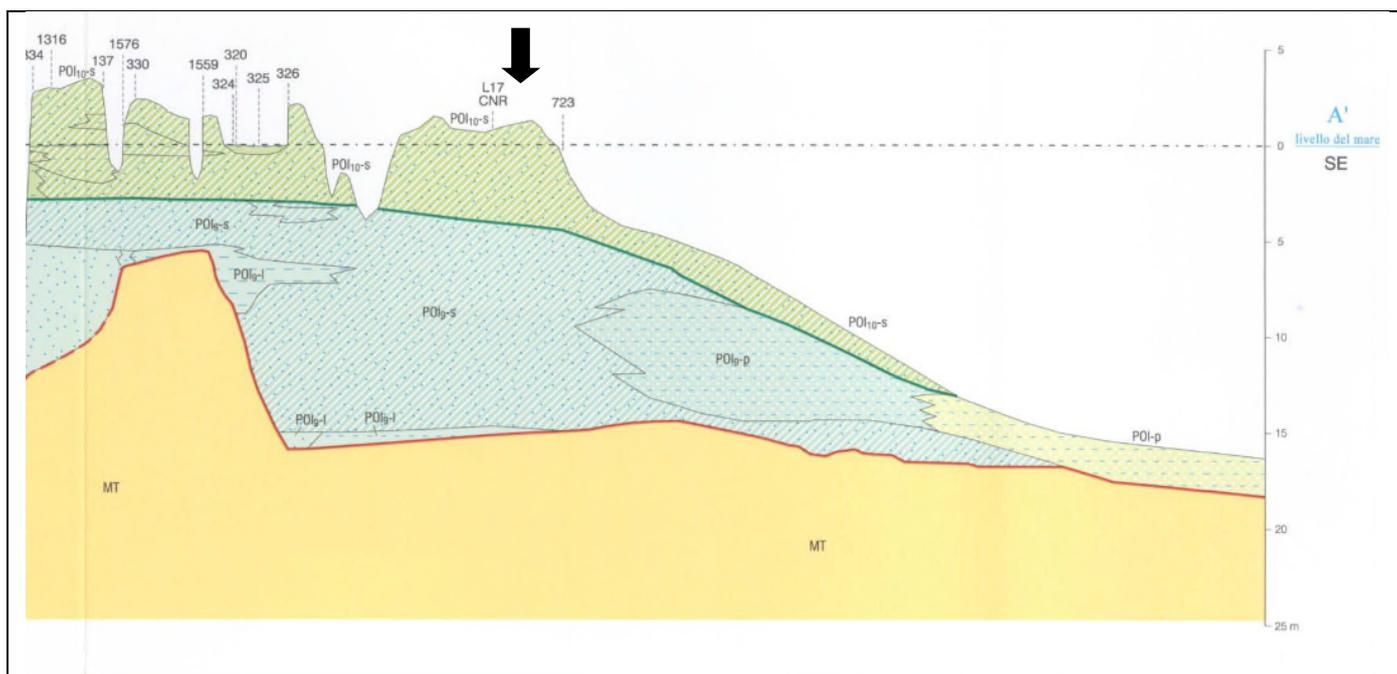
# SCHEDA STAZIONE SISMICA VENL

## 1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica





Stralcio della Sezione geologica A-A' (direzione nel complesso NW-SE; a circa 10 km a nordest della stazione sismica) del Foglio 128 Venezia della Carta Geologica d'Italia scala 1:50.000. La freccia nera rappresenta la proiezione approssimativa della posizione della stazione sismica sulla traccia della sezione geologica.

## 2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)	Latitudine	<input type="text" value="45.416789° N"/>
	Longitudine	<input type="text" value="12.376019° E"/>
Quota <input type="text" value="10"/> m s.l.m.	Regione	<input type="text" value="Veneto"/>
	Provincia	<input type="text" value="Venezia"/>
	Comune	<input type="text" value="Venezia"/>

### Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia CARG Foglio 128 Venezia scala 1:50.000 (2007)  
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia CARG Foglio 128 Venezia scala 1:50.000 (2007)  
Archivio sondaggi profondi AGIP (MISE-UNMIG)

### Inquadramento geologico

Le coordinate del punto stazione ricadono in un sito ubicato sull'isola di Venezia Lido, nella parte settentrionale del centro abitato omonimo, al margine adriatico della Laguna Veneta e ad una quota di circa 10 m s.l.m.

La stazione poggia sui depositi sabbiosi e sabbioso-limosi litorali di spiaggia dell'Unità di Torcello e dell'Unità di Malamocco del Sintema del Po (contrassegnati con POI<sub>10-s</sub> e POI<sub>9-s</sub> nello stralcio della Carta Geologica scala 1:50.000) aventi circa 15-20 m di spessore presunto. Seguono verso il basso ancora dei depositi sabbiosi e sabbioso-limosi (MT nella Carta Geologica) del Supersintema di Mestre, di spessore presunto si oltre 20 m.

Poco distante dalla stazione si trovano anche i depositi sabbiosi e sabbioso-limosi litorali delle facies lagunari delle stesse suddette unità.

L'area considerata di interesse per definire il quadro geologico locale ha un raggio orientativo di circa 500 m dal punto stazione.

Dai log stratigrafici di alcuni sondaggi profondi AGIP resi pubblici (e.g., Lido 001 e Venezia 001), entrambi situati fuori dello stralcio della Carta Geologica a circa 7 km rispettivamente a SSW e WNW della stazione (profondità 1335 e 950 m), sono stati evidenziati, a partire dal piano campagna, depositi litorali e neritici sabbioso-limoso-argillosi (spessore 855-1135 m) cui seguono depositi neritici sabbioso-argilloso-marnosi (spessore 100-200 m).

Strutture tettoniche sepolte del sottosuolo padano, non riportate in carta, sono state riscontrate a scala di area vasta ed a varie profondità nell'intorno dell'area d'interesse.

### Modello litostratigrafico del sottosuolo

E' possibile ipotizzare una stratigrafia locale caratterizzata, partendo dal p.c. verso il basso, da circa 1000-1300 m di depositi sabbioso-limoso-argillosi e da circa 100-200 m di depositi sabbioso-argilloso-marnosi.

Lo schema litostratigrafico descritto è significativo entro un'area di raggio orientativo di circa 500 m intorno al punto stazione.

Va sottolineato che i processi deposizionali che hanno caratterizzato la sedimentazione dei depositi superficiali alluvionali comportano una notevole variabilità spaziale dei litotipi, soprattutto in termini di tessitura e granulometria. E' pertanto difficilmente prevedibile nel dettaglio le caratteristiche granulometriche e gli spessori di strato lungo un'ipotetica sezione verticale a partire dalla conoscenza

dei soli dati di superficie.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

I terreni costituenti la successione stratigrafica locale sono rappresentati da depositi riferibili alla classe delle terre, sia granulari che coesive, con caratteristiche litotecniche (coesione nella frazione fine, grado di addensamento nella frazione sabbiosa, grado di consolidamento in generale) verosimilmente crescenti con la profondità, come effetto della pressione litostatica.